ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0006851 del 07/11/2024
II-10 (Entrata)

AIDA SCUOLE
Associazione Italiana Direttori Amministrativi delle Scuole

Codice Fiscale: 90110580728 - Email: presidente@dsga-aida.it PEC: dsga-aida@pec.it Tel: 347-7299437

Ill.mo Ministro dell'Istruzione e del Merito
segreteria.ministro@istruzione.it
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
segreteria.cdg@istruzione.it

Spett.le Presidenza del Consiglio dei Ministri
uscm@palazzochigi.it
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

e p.c. Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Alla Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@cgsse.it

All'ARAN
amministrazione@aranagenzia.it

Alle II.SS

Alle OO.SS.
organizzazione@flcgil.it
uilscuola@uilscuola.it
cisl.scuola@cisl.it
info@snals.it
segreteriacn@gilda-unams.it
segreteria@anief.net

Adesione sciopero Direttori S.G.A. proclamato per il giorno 11 novembre 2024

I direttori oggi in servizio nelle scuole italiane sono professionisti di grande pregio, vincitori di concorsi ordinari o comunque per titoli ed esami, muniti di competenze poliedriche di tipo giuridico - amministrativo – contabile- economico finanziario e molto altro ancora. Essi aspettano da troppo tempo una valorizzazione che è ferma all'anno 2000, quando finalmente si comprese l'importanza del ruolo, facendo confluire il vecchio responsabile amministrativo nel nuovo "Direttore" con nuove e più complesse funzioni rese necessarie dall'accorpamento degli istituti scolastici operato all'epoca, e dalla conseguente maggiore complessità dell'organizzazione.
Una strada che gettava le basi per l'introduzione della Dirigenza amministrativa o di figure intermedie di cui l'amministrazione potesse beneficiare con parallelo riconoscimento di competenze e dunque valorizzazione economica.
Ebbene, a distanza di 20 anni, 24 per la verità, le medesime ragioni che condussero allora alla istituzione di una nuova figura, devono militare oggi per una nuova qualificazione del

vecchio Direttore, chiamato a gestire Istituti sempre più complessi con maggiori e più articolate funzioni che richiedono elevata specializzazione professionale.
La risposta non può non risiedere nella istituzione di una nuova figura che potrebbe essere quella del middle managment che al Direttore, verrebbe da dire, spetta di diritto.

Il DIRETTORE, uscito sconfitto dal CCNL 19/21 sottoscritto lo scorso 18 gennaio 2024, potrebbe essere adeguatamente valorizzato ove se ne prevedesse la collocazione nell'Area Dirigenziale di Istruzione e Ricerca. Anche come detto nelle vesti di posizione intermedia tra le uniche due figure apicali della scuola - DS e DSGA - middle management o che dir si voglia.
Ove si dovesse prevedere di istituire un nuovo profilo di stampo dirigenziale, quel ruolo potrebbe (e dovrebbe) essere ricoperto degnamente, pregevolmente e meritoriamente soltanto dal Direttore S.G.A.
Per la verità costituirebbe la esatta collocazione naturale del Direttore, che possiede competenze specialistiche e laurea magistrale e già svolge funzioni altamente complesse garantendo l'efficiente gestione giuridico amministrativa contabile delle scuole.

Per quanto detto AIDA scuole ha sollecitato in reiterate, molteplici occasioni, la ricerca di soluzioni condivise, per porre in essere un nuovo mutamento organizzativo che garantisse nel contempo adeguata valorizzazione e efficienza dell'amministrazione.
Nel richiamare le precedenti istanze da intendersi parte integrante della presente nota, si esplicitano e trascrivono di seguito le "richieste di AIDA già formulate con comunicazione dello scorso 25 luglio 2024".
AIDA chiede:

- in primo luogo la Collocazione dei DSGA in una distinta area di istruzione e ricerca costante come fatto per i Direttori amministrativi di Accademie e Conservatori
- in secondo luogo la istituzione della figura del middle management o altro profilo di stampo manageriale nel quale far confluire i Direttori sga.

Sempre nell'ottica di una meritata valorizzazione:

- chiede che sia prevista anche per i DSGA opportunità di carriera, aprendo loro la possibilità di partecipare ai concorsi dirigenziali ivi compreso quello da dirigente scolastico, previa reintroduzione della laurea magistrale come accesso al profilo. Requisito indispensabile per qualsivoglia concorso dirigenziale;
- chiede l'impegno a voler garantire l'AUMENTO considerevole della risibile indennità di direzione, sia per le medesime ragioni sopra chiarite, sia perché assolutamente inadeguata al profilo e al ruolo;
- chiede l'estensione al Direttore SGA della indennità di risultato, considerato il ruolo cruciale, fondamentale, del DSGA nel conseguimento di tutti i risultati attesi e degli ambiziosi obiettivi posti in capo ai dirigenti.

A tale scopo si rammenta alle SS.LL. la necessità ed urgenza di rendere finalmente effettivo, quanto stabilito nella dichiarazione congiunta (e ampiamente condivisa) al CCNI 20/21, (di cui si allega copia) sempre finora disattesa e mai resa effettiva. Preme ricordare che la sottoscrizione congiunta fu determinata dalla necessità sentita ed evidenziata da parte di tutti, di riconoscere, a livello economico, gli sforzi fatti dai DSGA, anche in considerazione dell'esiguo aumento dell'indennità di direzione - parte variabile - accordata alla categoria.

Fatta detta necessaria premessa**, AIDA SCUOLE, dichiara di aderire allo sciopero dei Direttori SGA, proclamato per il giorno 11.11.2024** con le precisazioni doverose che seguono.

Non si condivide, in particolare, il no alle deleghe, che AIDA ritiene, invece, utile strumento di collaborazione tra DS e DSGA, che consente da una parte di rendere visibile all'esterno il lavoro (sommerso) prezioso che quotidianamente svolgono i direttori all'interno delle scuole, dall'altra consente a costoro di ottenere il giusto, doveroso compenso per le funzioni dirigenziali svolte.
AIDA scuole ritiene che l'art 17 del D. L.vo 165/01 offra ai direttori una possibilità, una opportunità alla quale non solo non devono rinunciare, ma che, al contrario, devono pretendere. Ciò che conta è il necessario consenso e la previsione di un adeguato compenso che pure deve essere preteso.
Lo strumento della delega di funzioni dirigenziali consente di fare emergere il lavoro sommerso dei direttori e certifica la natura "simil- dirigenziale" del profilo troppo spesso oggetto di oscuramento!
Altro punto dal quale si prendono decisamente le distanze è la richiesta di formazione come condizione per garantire la partecipazione ai progetti PON e PNRR.
A tale riguardo non può non ribadirsi che il DSGA è professionista dotato di conoscenze e competenze altamente specialistiche che offrono garanzia di perizia, preparazione ed efficienza, pertanto non è certo la mancanza di formazione la ragione che motiva la mancata disponibilità del Direttore allo svolgimento dei progetti suddetti.
La vera ragione va infatti ricercata, al contrario, proprio nella fallita valorizzazione di un profilo professionale altamente qualificato che non necessita di formazione ma di adeguato riconoscimento giuridico ed economico!!!
Altra doverosa precisazione riguarda il ritardo nella erogazione delle risorse collegate ai progetti PNRR.
È evidente che le proteste dei DSGA nulla hanno a che vedere con l'erogazione dei fondi PNRR. Pertanto anche da detto punto si prendono le distanze.
OVE non intervenga la tempestiva, positiva valutazione delle legittime istanze formulate,
OVE non si dimostri la concreta presa di coscienza della necessità di provvedere ad una valorizzazione non più procrastinabile,
OVE non si ponga tempestivamente rimedio alla miope, incomprensibile, drammatica svalutazione e demansionamento dei Direttori, operata con il CCNL 19-21, AIDA scuole darà ulteriore corso a tutte le iniziative già programmate per la tutela della categoria dei DIRETTORI SGA.

Roma, 6 novembre 2024

F.to Il Presidente
Avv. Maria Grazia Spina